

MANIFESTO DEGLI STUDI

Valido dall'a.a. 2025/2026

Per tutti i corsi di studio

INDICE

1.	INTRODUZIONE	4
1.1.	Finalità del Manifesto degli studi	
1.2.	Strutture di riferimento	
1.3.	Ulteriore documentazione di riferimento	
2.	PERIODI, DATE, SCADENZE E ADEMPIMENTI	5
3.	OFFERTA FORMATIVA	5
3.1.	Corsi di diploma accademico attivabili	
3.2.	Altre attività formative accademiche	
3.2.1.	Corsi Singoli	
3.2.2.	Corsi di Alta formazione	
3.2.3.	Corsi Giovani Talenti	
3.3.	Altre attività formative non accademiche	
3.3.1.	Masterclass/Seminari	
3.3.2.	Corsi Propedeutici (DM 382/2018)	
CORSI ACCADEMICI		
4.	AMMISSIONE E IMMATRICOLAZIONE	8
4.1.	Requisiti di ammissione	
4.1.1.	Cittadini comunitari e non comunitari	
4.1.2.	Titoli di studio per l'accesso ai corsi accademici di primo livello	
4.1.3.	Titoli di studio per l'accesso ai corsi accademici di secondo livello	
4.1.4.	Titolo di studio per l'accesso ad altri corsi	
4.1.5.	Titoli di studio conseguiti all'estero	
4.1.6.	Competenze musicali	
4.1.7.	Competenze linguistiche per i cittadini stranieri	
4.1.8.	Iscrizione contemporanea a due corsi di studio	
4.2.	Esame di selezione	
4.2.1.	Modalità di esame e graduatorie	
4.2.2.	Accesso all'esame di selezione	
4.2.3.	Accesso ad un corso di studi di secondo livello da un Triennio non corrispondente	
4.3.	Immatricolazione al primo anno	
4.3.1.	Domanda di immatricolazione	
4.3.2.	Documenti da allegare alla domanda di immatricolazione	
4.3.3.	Domanda di ricognizione degli studi pregressi	
5.	ISCRIZIONE AGLI ANNI SUCCESSIVI AL PRIMO	13
5.1.	Domanda di rinnovo iscrizione	
5.2.	Documenti da allegare alla domanda di rinnovo iscrizione	
5.3.	Riconoscimento carriera pregressa	
5.4.	Abbreviazione del corso di studio	
6.	STUDENTI IMPEGNATI A TEMPO PARZIALE NELLE ATTIVITÀ DIDATTICHE	14
6.1.	Criteri generali	
6.2.	Perdita della qualifica di studente impegnato a tempo parziale	
6.3.	Rinuncia alla qualifica di studente impegnato a tempo parziale	

7.	STUDENTI FUORI CORSO	15
8.	AGEVOLAZIONI E DIRITTO ALLO STUDIO	16
8.1.	Riduzioni ed esoneri	
8.2.	Borse di studio erogate dalla Provincia Autonoma di Bolzano	
8.3.	Esonero/riduzione per condizione economica familiare	
9.	“TRASFERIMENTI” FRA CONSERVATORI O ALTRE ISTITUZIONI ACCADEMICHE	17
9.1.	“Trasferimenti” in entrata	
9.2.	“Trasferimenti” in uscita	
10.	RIMBORSO DI CONTRIBUTI E TASSE	18
11.	SOSPENSIONE E RIATTIVAZIONE DELLA CARRIERA	18
11.1.	Criteri generali	
11.2.	Domanda di sospensione della carriera	
11.3.	Riattivazione della carriera dopo la sospensione	
12.	INTERRUZIONE E RICONGIUNGIMENTO DELLA CARRIERA	19
12.1.	Criteri generali	
12.2.	Domanda di interruzione della carriera	
12.3.	Ricongiunzione della carriera dopo l’interruzione	
13.	RINUNCIA AL PROSEGUIMENTO DEGLI STUDI E DECADENZA DAGLI STUDI	20
13.1.	Rinuncia al proseguimento degli studi	
13.2.	Decadenza dagli studi	
14.	DETRAIBILITA’ FISCALE IRPEF	21
15.	VADEMECUM STUDENTE: INFORMAZIONI OPERATIVE	21
15.1.	Software di gestione della didattica	
15.2.	Casella di posta istituzionale	
15.3.	Sito WEB	
15.4.	Corsi di insegnamento	
15.5.	Corsi di lingua straniera	
15.6.	Propedeuticità e sbarramento	
15.7.	Frequenza	
15.8.	Esami	
15.9.	Debiti formativi e riconoscimenti	
15.10.	Crediti formativi	
15.11.	Produzione	
16.	CONTATTI UTILI	24

1. INTRODUZIONE

1.1. FINALITÀ DEL MANIFESTO DEGLI STUDI

Il Manifesto degli studi ha lo scopo di fornire informazioni sull'offerta formativa (corsi propedeutici, corsi accademici di I e II livello, corsi di perfezionamento, specializzazione e formazione alla ricerca) del Conservatorio di musica di Bolzano (di seguito "Conservatorio") e sugli adempimenti formali e amministrativi di interesse degli studenti.

L'accesso ai corsi propedeutici previsti avviene previa verifica delle competenze dei richiedenti rispetto ai livelli stabiliti dalla normativa nazionale (Decreto Ministeriale 382/2018) e dalla normativa interna.

L'accesso ai corsi di diploma accademico di primo e di secondo livello e l'ottenimento del diploma si fondano sui seguenti presupposti:

- Il possesso del titolo di studio previsto (obbligatorio per biennio) e una preparazione musicale idonea;
- Il superamento dell'esame di selezione/ammissione, nonché la posizione utile rispetto ai posti disponibili;
- Il pagamento delle tasse di frequenza;
- La frequenza delle attività formative;
- La partecipazione alle attività produttive del Conservatorio;
- Il superamento degli esami o di altre forme di valutazione;
- Il superamento della prova finale;
- L'acquisizione di almeno 180 crediti formativi accademici per i corsi di primo livello e di almeno 120 crediti formativi accademici per i corsi di secondo livello.

Altre evenienze che possono verificarsi nella carriera di uno studente sono:

- L'assunzione della qualifica di studente impegnato a tempo parziale;
- L'assunzione della qualifica di studente fuori corso;
- L'abbreviazione degli studi;
- Il trasferimento a/da un'altra istituzione;
- La sospensione e la riattivazione della carriera;
- L'interruzione e il ricongiungimento della carriera;
- La rinuncia al proseguimento degli studi;
- La decadenza dagli studi.

1.2. STRUTTURE DI RIFERIMENTO

Nell'espletamento delle pratiche descritte di seguito coloro che sono interessati a frequentare o già frequentano un corso del Conservatorio "Claudio Monteverdi" saranno assistiti da:

- Servizio studenti per ogni questione di carattere amministrativo e organizzativo riguardante la didattica studenti student.office@cons.bz.it
- Tutor dei CORSI ACCADEMICI, prof.ssa Marina Giovannini marina.giovannini@cons.bz.it per l'approvazione e la modifica dei piani di studi e per il riconoscimento dei crediti in base all'apposito regolamento del Conservatorio.

1.3. ULTERIORE DOCUMENTAZIONE DI RIFERIMENTO

Le attività formative del Conservatorio sono regolate dal **Regolamento didattico generale** <https://cons.bz.it/it/studio/regolamento-didattico-generale/> e dal **Regolamento Riconoscimento crediti e debiti** <https://cons.bz.it/it/studenti-e-docenti/regolamenti/>

Altri regolamenti utili nella pagina _

- Regolamento per l'utilizzo delle aule per motivi di studio da parte degli studenti
- Regolamento per l'attivazione e l'attribuzione di borse di studio, premi di partecipazione e collaborazioni ad attività connesse ai servizi, con finalità di avviamento e formazione
- Regolamento per il prestito degli strumenti musicali
- Regolamento tesi

Tali documenti sono consultabili nel sito nella **sezione** "Regolamenti studenti" I cittadini stranieri possono inoltre trovare informazioni utili nel sito <https://www.studiare-in-italia.it/studentistranieri/> .

Per quanto riguarda i servizi resi dall'Ufficio Provinciale per il Diritto allo Studio Universitario ,si faccia riferimento al sito <https://diritto-allo-studio.provincia.bz.it/it/provvedimenti-servizi-studenti>

2. PERIODI, DATE, SCADENZE, ADEMPIMENTI E TASSE

Si rimanda a:

- Tabelle tasse, contributi, esoneri, rimborsi (ALLEGATO 1)
- Calendario accademico (ALLEGATO 2)
- Scadenziario annuale (ALLEGATO 3)
- Informativa esame di selezione corsi accademici e propedeutici – corsi attivati (ALLEGATO 4)

3. OFFERTA FORMATIVA

3.1. CORSI DI DIPLOMA ACCADEMICO ATTIVABILI

- I Livello <https://cons.bz.it/it/studio/offerta-formativa/corsi-accademici-di-primo-livello/piani-di-studio/>
- II Livello <https://cons.bz.it/it/studio/offerta-formativa/corsi-accademici-di-secondo-livello/piani-di-studio-dei-corsi-accademici-di-ii-livello/>
- Master di I livello <https://cons.bz.it/it/studio/offerta-formativa/master-di-i-livello-in-quartetto-darchi/>

3.2. ALTRE ATTIVITÀ FORMATIVE ACCADEMICHE

- Corsi singoli <https://cons.bz.it/it/studio>
- Corsi giovani talenti <https://cons.bz.it/it/studio/offerta-formativa/corsi-giovani-talenti/>

3.2.1. Corsi Singoli

Permettono l'accesso alla frequenza di insegnamenti teorico-pratici (collettivi e individuali) previsti nell'offerta formativa accademica del Conservatorio. È previsto l'eventuale rilascio di crediti formativi su decisione della Commissione di esame di ammissione, riconoscibili in caso di iscrizione ad un corso di studi accademico.

- **Requisiti di accesso:**

Gli iscritti devono essere in possesso del diploma di scuola secondaria superiore per i corsi afferenti al primo livello accademico e del diploma del previgente ordinamento (con possesso del diploma di scuola secondaria di secondo grado) o diploma accademico di primo livello corrispondente, coerente con gli obiettivi formativi del corso biennale,¹ ottenuto in Italia o all'estero per i corsi accademici afferenti al secondo livello. È possibile l'iscrizione a massimo 2 corsi singoli.

Per i cittadini stranieri si fa rinvio alla normativa specifica.

- **Organizzazione dei corsi:**

L'organizzazione dei corsi, nei limiti delle ore assegnate e concesse dal Direttore su richiesta del docente e/o dello studente è lasciata alle decisioni del docente.

- **Iscrizione:**

Il modulo d'iscrizione è disponibile in forma cartacea presso lo Student Office o scaricabile dal sito istituzionale.

L'iscrizione è subordinata alla verifica della disponibilità dei posti.

Il versamento va effettuato attraverso bollettino PagoPA rilasciato dal Servizio Studenti.

3.2.2. Corsi Giovani Talent

Sono corsi, di durata variabile a seconda delle esigenze individuali, di livello accademico, appositamente previsti per minorenni in possesso di tecnica avanzata, pari o superiore a quella prevista per l'ammissione al Triennio, ma troppo giovani per iscriversi ad un corso di primo livello (p.e. sotto i 16 anni). Vedi: Regolamento delle attività non accademiche del Conservatorio e aggiornamenti (<https://cons.bz.it/it/studio/offerta-formativa/corsi-giovani-talenti/>)

È possibile ottenere una riduzione del contributo di iscrizione e frequenza presentando ISEE.

La frequenza ai corsi e/o i crediti conseguiti sono riconoscibili una volta iscritti al Triennio.

3.3. ALTRE ATTIVITÀ FORMATIVE NON ACCADEMICHE

- Corsi propedeutici <https://cons.bz.it/it/studio/offerta-formativa/corsi-propedeutici/>
- Corsi FREP (Formazione musicale per tutte le età e livello art.8 del regolamento didattico generale del Conservatorio)

La formazione permanente, aperta a tutte le fasce d'età all'interno del conservatorio ha come finalità l'avvicinamento e l'approfondimento delle discipline musicali senza finalità professionalizzanti ma all'interno del contesto universitario dell'alta formazione musicale.

3.3.1. Masterclass / Seminari

<https://cons.bz.it/it/produzione-e-ricerca/>

3.3.2. Corsi Propedeutici (Dm 382/2018)

Corso rivolto a ragazzi e adulti, già avviati negli studi musicali, che hanno programmato di iscriversi ad un corso di diploma accademico di primo livello ma non hanno ancora le adeguate abilità strumentali, vocali, compositive e/o sufficienti conoscenze teoriche.

Durata dei corsi: da uno a sei semestri.

- **Requisiti e prova di ammissione:**

L'ammissione richiede un'audizione strumentale con un programma coerente con gli obiettivi del corso, verifica delle competenze nelle discipline collaterali e colloquio (si vedano i programmi specifici dei corsi). Al termine delle audizioni viene stilata una graduatoria degli idonei e vengono iscritti gli studenti in posizione utile in base ai posti disponibili.

La commissione è formata dai docenti dello strumento e dai docenti delle discipline collaterali. Non sono richiesti titoli di studio.

- **Organizzazione dei corsi:**

I corsi propedeutici sono attività formative finalizzate alla preparazione tecnica e teorica per l'accesso al triennio accademico.

Le lezioni sono organizzate secondo una programmazione personalizzata in base ai livelli dei singoli studenti in riferimento agli obiettivi formativi previsti l'accesso ai corsi accademici di primo livello. Le discipline da frequentare comprendono la disciplina "principale" (lo strumento, il canto, la composizione, la direzione, la musica elettronica) e la teoria musicale, la pratica e lettura pianistica (lettura della partitura per il corso di composizione), la storia della musica e l'armonia. Altre discipline possono essere la musica d'insieme e il coro.

Nel corso degli studi ad ogni studente viene affiancato un tutor, un docente che monitora la preparazione generale in itinere (per tutte le discipline previste) e aiuta lo studente, assieme ai docenti delle diverse discipline e alle strutture del Conservatorio, a trovare le migliori soluzioni per la conclusione positiva del corso e l'accesso al Triennio.

La programmazione annuale è definita dal Conservatorio.

Esami e titoli rilasciati:

Alla fine di ogni anno è prevista una verifica del lavoro svolto per ciascun studente. Il mantenimento dello stato di iscritto viene annualmente deciso dal Conservatorio in base ai risultati ottenuti dallo studente.

I corsi propedeutici non rilasciano titoli di studio. Al termine dei corsi lo studente (la famiglia o chi ne fa le veci in caso di minorenni) può richiedere al Conservatorio una certificazione relativa agli studi svolti (prevista dalla normativa nazionale), utile nel caso di interruzione degli studi. Altrimenti lo studente sarà accompagnato all'esame di ammissione al corso accademico di primo livello di riferimento.

3.3.3. Masterclass/Seminari

Sono attività aperte anche ai non iscritti normalmente in qualità di uditori, di vario genere e livello tecnico. Tuttavia, può essere prevista una frequenza attiva subordinata al pagamento di una quota di iscrizione. La partecipazione per gli uditori non prevede requisiti di accesso, salvo diversa indicazione del docente.

CORSI ACCADEMICI

4. AMMISSIONE E IMMATRICOLAZIONE

4.1. REQUISITI DI AMMISSIONE

4.1.1. Cittadini comunitari e non comunitari

Ai corsi di diploma accademico di primo e secondo livello e di perfezionamento sono ammessi i:

- Cittadini comunitari;
- Cittadini non comunitari equiparati ai cittadini comunitari;
- Cittadini non comunitari residenti all'estero.

Ai fini dell'ammissione agli studi sono equiparati ai cittadini comunitari coloro che provengono dai seguenti paesi:

- Città del Vaticano;
- Islanda;
- Liechtenstein;
- Norvegia;
- Repubblica di San Marino;
 - Svi
zzera;
- nonché:
- I rifugiati politici;
- Il personale in servizio nelle rappresentanze diplomatiche estere e negli organismi internazionali con sede in Italia – accreditato presso lo Stato italiano o la Santa Sede – e i relativi familiari a carico, limitatamente a coniugi e figli;
- I cittadini non comunitari legalmente soggiornanti in Italia titolari di permesso di soggiorno o permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo. I cittadini stranieri e, in particolare, non comunitari residenti all'estero sono pregati di fare riferimento al sito www.studiare-in-italia.it.

4.1.2. Titoli di studio per l'accesso ai corsi accademici di primo livello

Per essere ammessi a un corso di diploma accademico di primo livello è previsto il possesso di un diploma di scuola secondaria superiore o un altro titolo di studio conseguito all'estero e riconosciuto idoneo.

Gli studenti che non possiedono certificazioni riconosciute attestanti il possesso delle competenze richieste all'accesso al primo livello sosterranno dei test di ammissione che come esito possono fungere da sbarramento o determinare debiti formativi da assolvere prima di sostenere esami di profitto relativi alla disciplina di riferimento presente nei corsi accademici (da noi non ci sono i debiti come in altri conservatori). Ogni candidato dovrà comunque sostenere una prova esecutiva o compositiva relativa alla disciplina di indirizzo, al fine di determinare una graduatoria di merito degli idonei.

4.1.3. Titoli di studio per l'accesso ai corsi accademici di secondo livello

Per essere ammessi ad un corso di diploma accademico di secondo livello è necessario possedere

uno dei titoli elencati di seguito:

- Un diploma di Conservatorio o di IMP dell'ordinamento previgente ottenuto in un corso di studio corrispondente congiunto ad un diploma di scuola secondaria superiore (o ad un altro titolo di studio conseguito all'estero e riconosciuto idoneo);
- Un diploma accademico di primo livello conseguito in Italia in un ISSM o istituto accreditato dallo Stato, in un corso di studio corrispondente;
- Un titolo accademico di primo livello conseguito all'estero e riconosciuto idoneo, in un corso di studio corrispondente;

Sono altresì valutabili:

- Diplomi e diplomi accademici di ISSM e istituti accreditati italiani ed esteri conseguiti in corsi di studio non corrispondenti;
- Lauree dell'ordinamento previgente;
- Lauree triennali e specialistiche/magistrali;
- Una laurea conseguita all'estero e riconosciuta idonea.
- È consentita l'iscrizione agli esami di ammissione al Biennio anche a studenti che dimostrino con adeguata documentazione di poter conseguire il diploma accademico di 1° livello entro il 31 marzo. Saranno ammessi con riserva ed immatricolati al compimento della laurea entro la terza sessione. È consentita la frequenza ai corsi di secondo livello, ma non sarà possibile sostenere esami fino alla conferma di immatricolazione.

Nel caso del possesso di sola laurea universitaria, o di un titolo accademico AFAM non corrispondente il candidato dovrà dar prova nell'esame di selezione/ammissione di possedere un livello di abilità tecniche (strumentali, vocali, compositive, ecc.), nonché un livello di conoscenze teoriche, pari o superiori a quelli previsti in uscita dai corsi di primo livello corrispondenti. Questi studenti potranno essere ammessi con attribuzione di debiti formativi (non abbiamo il sistema dei debiti) da assolvere prima di sostenere esami relativi alla disciplina di riferimento presente nei corsi accademici e comunque entro il primo anno di iscrizione.

4.1.4. Titoli di studio per l'accesso ad altri corsi

Il Conservatorio offre altri corsi il cui accesso è regolato dal possesso di specifici titoli:

- **Diploma accademico di perfezionamento (master) di primo livello:** diploma del previgente ordinamento (con possesso del diploma di scuola secondaria di secondo grado), o diploma accademico di primo livello ottenuto in Italia o all'estero e conseguito negli specifici indirizzi previsti da ogni corso di studio.

4.1.5. Titoli di studio conseguiti all'estero

Il riconoscimento dei titoli di studio conseguiti all'estero è regolato dalla normativa di legge in vigore. Per i cittadini non comunitari è necessario che il titolo di studio secondario risponda ai requisiti essenziali indicati di seguito:

- Deve essere stato rilasciato da una scuola ufficiale del sistema educativo di appartenenza (per ufficiali si intendono le scuole che le competenti autorità del sistema educativo di riferimento presentano come proprie, statali o non statali, ma legalmente riconosciute dallo stato o accreditate dall'autorità competente di quel paese);
- Deve essere valido per l'iscrizione all'università nel sistema educativo di riferimento (quello secondo le cui norme esso è stato rilasciato);
- Deve essere stato rilasciato dopo almeno dodici anni di scolarità complessiva dalla scuola

elementare sino alla fine della scuola secondaria (nel calcolo della scolarità non bisogna tenere conto degli anni scolastici eventualmente ripetuti, ma, se previsto dal sistema educativo di riferimento, va considerato l'anno pre-scolare, a condizione che esso costituisca parte integrante del curriculum, a frequenza obbligatoria, e che il relativo programma preveda l'insegnamento della lettura e della scrittura nella lingua materna, e i primi elementi del calcolo aritmetico);

- Deve dare accesso, nel sistema educativo di riferimento, ad un corso di studio analogo a quello al quale si intende iscriversi in Italia.

4.1.6. Competenze musicali

Per essere ammessi a frequentare un corso accademico di primo o di secondo livello è richiesta un'adeguata preparazione in campo musicale (abilità tecniche, conoscenze di repertori specifici, conoscenze teoriche) nell'indirizzo di titolazione del corso di diploma prescelto, in base ai livelli minimi stabiliti dalla normativa nazionale e quelli stabiliti dalla normativa interna del Conservatorio. Tale preparazione e i livelli acquisiti saranno accertati attraverso l'esame di selezione/ammissione.

4.1.7. Competenze linguistiche per i cittadini stranieri

Gli studenti residenti all'estero devono dimostrare di possedere una buona conoscenza della lingua italiana, secondo i livelli sotto elencati. Il mancato possesso della competenza linguistica richiama l'iscrizione a qualsiasi corso di studio accademico di primo o secondo livello, o, entro i limiti precedentemente descritti, permette l'iscrizione con riserva con un debito da assolvere entro il primo anno.

La competenza linguistica necessaria è considerata come acquisita dai cittadini stranieri che possiedono uno dei titoli elencati di seguito:

- Diplomi di scuola secondaria superiore rilasciati al termine di quattro-cinque anni di corso dalle scuole italiane con sede all'estero;
- Diplomi di scuola secondaria rilasciati dalla Repubblica Argentina insieme ai cosiddetti certificati complementari che attestano la frequenza di un corso di scuola secondaria comprendente lo studio dell'italiano per almeno cinque anni;
- Diplomi di lingua e cultura italiana rilasciati dalle due Università per Stranieri di Perugia e di Siena al termine di un corso di studi di almeno un anno;
- Diplomi di competenza in italiano che corrispondano a livelli non inferiori a **B2 del CEFR** (*Common European Framework of Reference for Languages*, **Quadro comune europeo di riferimento per la conoscenza delle lingue**) (tali diplomi possono essere rilasciati anche a seguito di specifici accordi con gli Istituti Italiani di Cultura all'estero o con altre organizzazioni);
- Superamento di esami di italiano presso altre università italiane che abbiano istituito propri corsi di lingua italiana in forma autonoma oppure in collaborazione con altre istituzioni educative o con enti regionali e locali (il grado di competenza linguistica deve corrispondere a livelli non inferiori a **B2 del CEFR** (*Common European Framework of Reference for Languages* - **Quadro comune europeo di riferimento per la conoscenza delle lingue**);
- Certificazione di competenza linguistica PLIDA (Progetto Lingua Italiana Dante Alighieri) rilasciata dalla Società Dante Alighieri.

I titoli conseguiti in Slovenia, Croazia e Svizzera presso le scuole di frontiera a gestione pubblica, dove l'insegnamento è impartito in lingua italiana, sono accettati purché nel paese al cui ordinamento si riferiscono risultino validi per l'ammissione a corsi analoghi a quelli per i quali si

chiede l'iscrizione in Italia.

Il possesso della competenza linguistica di livello **B1** del **CEFR** (*Common European Framework of Reference for Languages*, **Quadro comune europeo di riferimento per la conoscenza delle lingue**) permette l'accesso con riserva all'iscrizione al I anno. Lo studente deve dimostrare entro la conclusione del primo anno di iscrizione di possedere la competenza richiesta di livello B2 pena la decadenza dall'iscrizione al corso di studi.

4.1.8. Iscrizione contemporanea a due corsi di studio

A decorrere dell'a.a. 2022-2023 è consentita la doppia iscrizione contemporanea al Conservatorio e ad un altro istituto superiore italiano o estero (Decreto ministeriale 933 del 2 agosto 2022). Il Conservatorio consente di frequentare contemporaneamente due diversi corsi di diploma accademico di primo o secondo livello o di perfezionamento o master anche presso più istituzioni dell'alta formazione artistica, musicale e coreutica conseguendo due titoli di studio distinti, limitatamente ai casi previsti dal Conservatorio stesso (i due corsi si differenzino per almeno i due terzi delle attività formative, in termini di crediti formativi accademici). (se di tipologie formative diverse).

Gli studenti iscritti ad un qualsiasi corso universitario possono frequentare corsi accademici del Conservatorio anche attraverso la qualifica di studente impegnato a tempo parziale.

La violazione di tali norme (p.e. la mancata comunicazione di contemporanea iscrizione ad altro istituto AFAM o universitario) comporta l'annullamento dell'iscrizione nel Conservatorio.

All'atto dell'iscrizione lo studente dichiara la volontà di iscriversi anche ad un diverso corso di alta formazione artistica musicale e coreutica o universitario autocertificando il possesso dei requisiti necessari. Tale dichiarazione dovrà essere presentata presso entrambe le istituzioni e dovrà essere presentata anche nel caso in cui ci sia un passaggio di corso all'interno della stessa Istituzione.

4.2. ESAME DI SELEZIONE

4.2.1. Modalità di esame e graduatorie

Tutti i corsi di diploma accademico di primo e di secondo livello del Conservatorio sono a numero programmato. Pertanto, l'ammissione agli studi è subordinata al superamento di un esame di selezione che valuti le conoscenze e le capacità musicali dei candidati in base ai livelli stabiliti dalla normativa nazionale e interna. A seguito dell'esame di selezione sarà stilata una graduatoria di merito per l'ammissione agli studi nel limite dei posti disponibili e comunque non inferiore ai posti programmati.

Gli studenti giudicati "ammissibili" nella prima sessione, conservano l'idoneità senza diritto all'immatricolazione, fino a che non si liberi un eventuale posto di studio.

Si ricorda che il superamento dell'esame di selezione per il necessario possesso dei requisiti tecnici nella disciplina di indirizzo richiesti non esclude la possibilità di attribuzione di debiti formativi relativi alle discipline teoriche o non di indirizzo previsti dai curricula propedeutici.

Si rinvia alla lettura dei Regolamenti dei corsi propedeutici per conoscere gli obiettivi e i programmi per ciascuna disciplina teorica, disponibili e costantemente aggiornati nel sito

<https://cons.bz.it/it/studio/offerta-formativa/corsi-propedeutici/programmi-esami-di-ammissione-corsi-propedeutici/>

4.2.2. Accesso all'esame di selezione

L'accesso all'esame di selezione per i corsi di primo e secondo livello è soggetto:

- Alla presentazione della domanda di ammissione all'esame di selezione, che deve essere

inserita online, corredata della documentazione e delle attestazioni dei versamenti dovuti secondo quando indicato nell'informativa.

4.2.3. Accesso ad un corso di studi di secondo livello da un Triennio non corrispondente

L'ammissione ad un corso di II livello può avvenire anche in possesso di diplomi triennali non corrispondenti o di lauree universitarie. In tal caso l'esame di ammissione verificherà l'acquisizione di abilità e conoscenze equivalenti a quelle richieste in uscita dal diploma di primo livello corrispondente al corso di studi biennale di secondo livello richiesto.

4.3. IMMATRICOLAZIONE AL PRIMO ANNO

4.3.1. Domanda di immatricolazione

I candidati che, nella graduatoria stilata in seguito all'esame di selezione, occupino una posizione utile all'ammissione agli studi possono presentare la domanda di immatricolazione, seguendo la procedura che sarà indicata all'atto della pubblicazione della graduatoria degli idonei all'ammissione.

Decorso il termine di immatricolazione, lo studente perde diritto alla posizione acquisita in graduatoria e il suo posto viene reso disponibile per gli idonei in attesa di posto disponibile o per la sessione di selezione successiva.

A seguito della selezione in seconda sessione, l'immatricolazione deve essere regolarizzata entro la data indicata nella graduatoria dei candidati idonei.

4.3.2. Documenti da allegare alla domanda di immatricolazione

La domanda di immatricolazione viene fatta on line e devono essere allegati i seguenti documenti:

a) titolo di studio di accesso (vedi 4.1.2 e 4.1.3)

- *Per gli studenti in possesso di titolo di studio italiano:* è sufficiente l'autocertificazione resa nella domanda di immatricolazione;
- *Per gli studenti in possesso di titolo di studio estero:* il titolo di studio originale deve essere corredato di traduzione ufficiale in lingua italiana, nonché di legalizzazione e di dichiarazione di valore in loco, in stesura originale, a cura della rappresentanza diplomatica o consolare italiana competente per territorio;

b) documento di identità in corso di validità;

c) *per i cittadini non comunitari residenti all'estero:* la copia della ricevuta dell'istanza di permesso di soggiorno rilasciata da Poste Italiane, accompagnata dalla copia del passaporto con lo specifico visto d'ingresso per motivi non turistici rilasciato dalla Questura, oppure la copia del permesso di soggiorno in corso di validità;

d) *per i laureati o diplomati presso università e istituzioni AFAM italiane che si immatricolano per il conseguimento di un ulteriore titolo accademico:* autocertificare il titolo nel modulo di immatricolazione;

e) l'eventuale richiesta della qualifica di studente impegnato a tempo parziale (vedi 6);

f) l'eventuale Attestazione ISEE/ISEEU dei redditi e dei patrimoni dell'anno solare precedente ai fini della determinazione della fascia di contribuzione;

g) la ricevuta del versamento della marca da bollo;

h) la ricevuta del versamento della tassa di immatricolazione;

i) la ricevuta del versamento della tassa annuale di frequenza, *ad eccezione degli studenti stranieri;*

l) la ricevuta del versamento del contributo accademico (o della 1° rata) (vedi allegati Scadenziario annuale e Tabelle tasse, contributi, esoneri, rimborsi);

m) la ricevuta del versamento della tassa regionale per il diritto allo studio universitario. (ESU)

A seguito dell'immatricolazione, lo studente convocato per il ritiro del libretto portare:

b) due fotografie formato tessera;

4.3.3. Domanda di ricognizione degli studi pregressi

È facoltà dello studente chiedere una ricognizione degli studi pregressi al fine di conoscere quali attività precedentemente svolte possano dare luogo a dei riconoscimenti di crediti utili al conseguimento del titolo di studio. Ai fini di una corretta attribuzione dei debiti, è consigliato presentare la documentazione completa di esami precedentemente sostenuti.

Tale ricognizione è esercitabile a domanda dello studente a titolo gratuito in seguito all'immatricolazione (nelle finestre di tempo stabilite dal tutor); i moduli da utilizzare per il riconoscimento sono reperibili sul sito del Conservatorio <https://cons.bz.it/wp-content/uploads/2021/09/domanda-riconoscimento-crediti-nuovo-compilabile.pdf>

(riconoscimento crediti) e inviati al tutor del Conservatorio.

5. ISCRIZIONE AGLI ANNI SUCCESSIVI AL PRIMO

5.1. DOMANDA DI RINNOVO ISCRIZIONE

Non sono tenuti a presentare la domanda di iscrizione:

- Gli studenti che abbiano ottenuto la sospensione o l'interruzione della carriera;
- Gli studenti diplomandi, vale a dire coloro che intendano sostenere la prova finale entro la terza sessione (invernale), in questo caso dovranno aver assolto tutte le frequenze dei corsi entro il 31 ottobre dell'ultimo anno di iscrizione e compilare l'apposito modulo di "Comunicazione diploma sessione invernale (febbraio)" entro il 31 luglio. Non è previsto l'accesso al conservatorio oltre il 31 ottobre, se non per gli esami di profitto e per l'esame finale di diploma pertanto sono esonerati dal pagamento del contributo. Solo su richiesta dello studente è possibile usufruire di lezioni di potenziamento per la prova finale per le quali è previsto il pagamento di un contributo. Nel caso in cui lo studente non presenti entro il 15 gennaio l'ufficiale "Domanda di esame finale - sessione invernale" o ritiri la stessa e si diplomi in sessione successiva o non consegua il titolo entro la terza sessione, dovrà rinnovare l'iscrizione per l'anno accademico in corso versando le tasse e i contributi previsti (vedi allegato Tabelle tasse, contributi, esoneri, rimborsi) entro il 31 gennaio, aggiungendo la quota per il fuori corso. Le more non sono dovute.

NOTA BENE: Lo studente che non ha terminato la frequenza di tutti gli insegnamenti previsti dal suo piano di studi entro il 31 ottobre ma prevede di diplomarsi in febbraio del successivo anno accademico, deve provvedere al rinnovo iscrizione all'a.a. successivo come studente fuori corso ma potrà fare il diploma a febbraio come sessione anticipata dell'ultimo a.a. di iscrizione.

Tutti gli altri studenti devono presentare la domanda di rinnovo iscrizione all'anno successivo seguendo la procedura che sarà indicata nella comunicazione della Direzione via mail.

5.2. DOCUMENTI DA ALLEGARE ALLA DOMANDA DI RINNOVO ISCRIZIONE

Alla domanda di rinnovo iscrizione devono essere caricati sul sistema informativo (se non

precedentemente già caricati o ancora in corso di validità) i seguenti documenti:

a) *per i cittadini non comunitari residenti all'estero*: permesso di soggiorno o la copia della ricevuta dell'istanza di permesso

di soggiorno rilasciata da Poste Italiane;

b) l'eventuale Attestazione ISEE/ISEEU dei redditi e dei patrimoni dell'anno solare precedente ai fini della determinazione della fascia di contribuzione (*solo se si vuole ottenere una riduzione del contributo*)

c) l'eventuale richiesta della qualifica di studente impegnato a tempo parziale andrà indicata nella domanda di rinnovo.

5.3. ABBREVIAZIONE DEL CORSO DI STUDIO

Lo studente, in casi particolari e previa autorizzazione del C.A., può abbreviare il corso di studio in ragione delle attività formative svolte nella carriera precedente e riconosciuta all'atto dell'immatricolazione oppure in ragione dell'anticipo di parte dei corsi, ove possibile.

L'abbreviazione nei corsi di studio non può essere superiore ad un anno.

6. STUDENTI IMPEGNATI A TEMPO PARZIALE NELLE ATTIVITÀ DIDATTICHE

6.1. CRITERI GENERALI

Entro il 31 ottobre lo studente iscritto al primo anno del triennio o del biennio, può modificare la sua posizione (tempo pieno, tempo parziale) presentando domanda.

Lo studente impegnato a tempo parziale si impegna ad acquisire entro la terza sessione d'esame di ciascun anno, nel doppio della durata normale del corso di studi, non meno di 12 e non più di 42 crediti formativi accademici per ciascun anno.

Lo studente ottiene contestualmente, per ogni anno accademico, l'esenzione dal pagamento di parte del contributo previsto dal corso di studio.

Può chiedere la qualifica di "studente impegnato a tempo parziale" ogni studente immatricolato al primo anno del corso normale di diploma di primo o di secondo livello che, per motivi di lavoro, di famiglia o personali, ritenga di non essere nelle condizioni per poter avanzare nella carriera accademica nei tempi normali previsti dal Regolamento didattico del Conservatorio. La qualifica di "studente impegnato a tempo parziale" prevede una durata del corso di studi di sei anni nel caso del Triennio, e di quattro nel Biennio.

La condizione di "studente impegnato a tempo parziale" consente di distribuire le frequenze degli insegnamenti annuali in due annualità.

La domanda per ottenere la qualifica di "studente impegnato a tempo parziale" deve essere presentata alla Student Office servendosi dell'apposito modulo disponibile nella sezione modulistica del sito (modulo non esistente, in genere mandano mail che viene protocollata nel fascicolo digitale).

Lo studente impegnato a tempo parziale:

- deve versare ogni anno la marca da bollo;
- deve versare ogni anno la tassa annuale di frequenza;

- deve versare ogni anno in quota ridotta il contributo accademico previsto per gli studenti iscritti al medesimo corso a tempo pieno;
- gode delle medesime esenzioni previste per gli studenti impegnati a tempo pieno (vedi 9).

Lo studente iscritto al tempo parziale prima parte che chiede di essere iscritto all'anno successivo tempo pieno (e non al tempo parziale seconda parte), recuperando quindi il percorso mancante non svolto in qualità di studente tempo parziale seconda parte, potrà essere ammesso solo previa autorizzazione del Direttore facendo richiesta scritta, integrando la parte dei crediti mancanti e versando la quota dovuta non versata.

6.2. PERDITA DELLA QUALIFICA DI STUDENTE IMPEGNATO A TEMPO PARZIALE

Lo studente impegnato a tempo parziale che acquisisca meno di dodici o più di quarantadue crediti formativi accademici perde tale qualifica ed è tenuto a corrispondere le quote dei contributi accademici per le quali aveva goduto dell'esenzione.

Lo studente che chieda la sospensione degli studi o presenti domanda di ritiro perde la qualifica di "studente impegnato a tempo parziale" ed è tenuto a corrispondere la quota dei contributi accademici per la quale aveva goduto dell'esenzione.

6.3. RINUNCIA ALLA QUALIFICA DI STUDENTE IMPEGNATO A TEMPO PARZIALE

La rinuncia alla qualifica di studente impegnato a tempo parziale deve essere comunicata per iscritto dallo studente alla segreteria entro la fine del penultimo anno dell'annualità del corso di studi frequentato.

7. STUDENTI FUORI CORSO

Lo studente che, pur avendo completato gli anni della durata regolare del corso di studio, non abbia acquisito i crediti formativi accademici sufficienti per essere ammesso a sostenere la prova finale, potrà usufruire, previa richiesta al docente che la formulerà a sua volta al Consiglio accademico alla mail ca_ar@cons.bz.it di ulteriori anni accademici per completare il percorso formativo assumendo la qualifica di "studente fuori corso". Tale qualifica può essere acquisita solo se sono stati maturati almeno 60 CFA.

Altresì lo studente che, pur avendo completato gli anni della durata regolare del corso di studio e avendo acquisito i crediti formativi accademici sufficienti per essere ammesso ma comunque non intenda per motivi personali sostenere la prova finale, potrà usufruire di ulteriori anni accademici per completare il percorso formativo assumendo la qualifica di "studente fuori corso".

La permanenza nella condizione di studente per gli studenti fuori corso può essere vincolata alle verifiche, nelle forme stabilite dalle competenti strutture didattiche, dei crediti formativi accademici acquisiti. Tali verifiche, che consistono nella valutazione della non obsolescenza dei crediti acquisiti, vengono esercitate dopo due anni trascorsi fuori corso senza avere acquisito ulteriori crediti formativi. Tale norma non si applica nel caso in cui lo studente abbia conseguito tutti i crediti formativi richiesti ad eccezione di quelli riservati alla prova finale.

8. AGEVOLAZIONI E DIRITTO ALLO STUDIO

8.1. RIDUZIONI ED ESONERI

È possibile ottenere un esonero o una riduzione del contributo di iscrizione e frequenza nei seguenti casi:

- studente con disabilità o invalidità riconosciuta pari o superiore al 66% (esonero totale);
- studente con invalidità riconosciuta compresa tra il 45% e il 65% (riduzione del 50%);
- gli studenti con certificazione D.S.A. sono esonerati dalle maggiorazioni previste per gli studenti fuori corso;
- studente idoneo/assegnatario di borsa di studio erogata dall'Ufficio Diritto allo studio Universitario di Bolzano (v. punto 1.3);
- studente assegnatario di borsa di studio offerte dal Governo italiano a studenti stranieri residenti all'estero e italiani residenti all'estero (IRE);
- status di studente a tempo parziale (punto 6);
- condizione economica familiare (punto 8.3).

Gli studenti extra-UE non usufruiscono della riduzione per condizione economica familiare.

8.2. BORSE DI STUDIO EROGATE DALLA PROVINCIA AUTONOMA DI BOLZANO

LA PROVINCIA AUTONOMA bandisce annualmente il concorso per l'assegnazione di borse di studio riservato agli studenti dei Conservatori di Musica. Per informazioni e presentazione della domanda visitare il sito INFO BORSA DI STUDIO: <https://civis.bz.it/it/servizi/servizio.html?id=1005280>

Gli studenti che risulteranno idonei/assegnatari di borsa di studio dovranno presentare domanda di rimborso totale/parziale del contributo accademico.

Le borse di studio possono essere oggetto di un provvedimento di revoca da parte dell'ente che lo ha concesso. Gli studenti ai quali venga revocata la borsa di studio sono tenuti a regolarizzare la propria posizione versando tutti gli importi dovuti.

8.3. ESONERO/RIDUZIONE PER CONDIZIONE ECONOMICA FAMILIARE

La dichiarazione ISEE Università deve essere **allegata alla domanda di rinnovo iscrizione), per i nuovi immatricolati al momento della presentazione della domanda di immatricolazione.**

L'immatricolazione o il rinnovo iscrizione effettuati oltre le date di scadenza non permetteranno la rideterminazione dei contributi in base al valore ISEE.

Lo studente che ha provveduto al rinnovo iscrizione o all'immatricolazione versando il dovuto entro i termini, potrà presentare eccezionalmente il modello ISEE entro 30 giorni chiedendo il rimborso di quanto e se dovuto.

Lo studente avente nucleo familiare a sé stante può essere considerato indipendente solo qualora abbia una residenza esterna all'unità abitativa della famiglia d'origine da almeno due anni in alloggio non di proprietà di un suo membro e abbia redditi da lavoro dipendente o assimilati fiscalmente dichiarati, per gli anni fiscali di riferimento, non inferiori a quanto riportato nel DPCM 5 dicembre 2013, n. 159 e dell'articolo 5, comma 3, lettera b), del DPCM 9 aprile 2001.

Sono esonerati totalmente dal pagamento del contributo di iscrizione e frequenza gli studenti che soddisfano **congiuntamente** i seguenti requisiti:

- a) ISEE del nucleo familiare inferiore o uguale ad € 22.000,00;
- b) iscritti al corso di studio da un numero di anni accademici inferiore o uguale alla durata normale del corso di studi (raddoppiata in caso di iscrizione a tempo parziale), aumentata di uno;

- c) nel caso di iscrizione al secondo anno accademico abbiano conseguito, entro la data del 10 agosto del primo anno, almeno 10 CFA; nel caso di iscrizione ad anni accademici successivi al secondo abbiano conseguito, nei dodici mesi antecedenti la data del 10 agosto precedente la relativa iscrizione, almeno 25 crediti formativi.
- d) Nel caso di iscrizione al primo anno accademico, l'unico requisito da soddisfare è quello alla lettera a).

Sono esonerati parzialmente dal pagamento del contributo di iscrizione e frequenza gli studenti in possesso dei requisiti di cui alle lettere b) e c).

Lo studente iscritto contemporaneamente a due corsi di studio individua una delle due iscrizioni come riferimento per accedere ai benefici previsti dalla normativa vigente in materia di diritto allo studio, per tutto il periodo di contemporanea iscrizione ai due corsi di studio.

Lo studente già iscritto ad un corso di studi in anni successivi al primo non può individuare quale riferimento ai fini dei benefici per il diritto allo studio la seconda iscrizione.

Resta fermo l'esonero, totale o parziale, dal versamento del contributo onnicomprensivo annuale, che si applica a entrambe le iscrizioni, in presenza dei requisiti previsti, come autocertificati dallo studente nei casi in cui i corsi di studio non appartengono all'offerta formativa della medesima Istituzione.

Ulteriori interventi di esonero totale o parziale per particolari situazioni non previste dal presente Manifesto saranno valutati e disciplinati dal Consiglio di amministrazione, previa richiesta formale.

9. “TRASFERIMENTI” FRA CONSERVATORI O ALTRE ISTITUZIONI ACCADEMICHE

9.1. “TRASFERIMENTI” IN ENTRATA

I trasferimenti per i corsi del nuovo ordinamento non sono disciplinati dalla normativa vigente. Gli studenti provenienti da altro Conservatorio e interessati a proseguire gli studi presso il Conservatorio devono presentare regolare domanda di ammissione secondo le scadenze previste per ogni anno accademico. Non è consentito il “trasferimento” agli studenti che devono sostenere la sola prova finale per il conseguimento del titolo di studio.

Non è richiesto il nullaosta in uscita, né è previsto un nullaosta in entrata. Per validare l'immatricolazione lo studente deve provvedere al ritiro nel Conservatorio di provenienza entro il 31 ottobre.

Le tasse eventualmente versate dallo studente presso l'istituzione di provenienza non saranno riconosciute; pertanto, le tasse e il contributo accademico dovranno essere versati per intero presso il Conservatorio.

9.2. “TRASFERIMENTI” IN USCITA

Lo studente che non fosse interessato a proseguire gli studi presso il Conservatorio di Castelfranco deve presentare comunicazione di rinuncia agli studi in qualunque momento dell'a.a. ma comunque entro il 31 luglio dell'a.a. in corso su apposito modulo in marca da bollo; dopo aver presentato rinuncia agli studi, lo studente non può compiere alcun atto di carriera.

10. RIMBORSO DI CONTRIBUTI E TASSE

Nel caso in cui lo studente rinnovi l'iscrizione per l'a.a. successivo e presenti comunicazione di rinuncia agli studi entro il 30 novembre potrà chiedere il rimborso (entro il 30 novembre) del solo contributo accademico versato per l'iscrizione al nuovo a.a. comunicandolo via mail.

Il conservatorio tratterà una percentuale (vedi allegato Tabelle tasse, contributi, esoneri, rimborsi) della 1° rata dovuta con un minimo di 150,00 €. Altrimenti nulla viene rimborsato e nulla è dovuto per le rate non ancora pagate.

Trascorso tale termine, decade ogni diritto di rimborso e lo studente sarà tenuto al versamento delle tasse per l'intera annualità.

In caso di richiesta di rimborso per presentazione del modello ISEE Università (vedi 9.3) la domanda dovrà pervenire entro 30 giorni dal rinnovo iscrizione o immatricolazione.

Altre richieste di rimborso relative al corrente anno, potranno essere presentate entro e non oltre il 31 ottobre.

11. SOSPENSIONE E RIATTIVAZIONE DELLA CARRIERA

11.1. CRITERI GENERALI

La sospensione della carriera può essere richiesta da uno studente iscritto ad un corso di diploma accademico di primo o di secondo livello che, avendone i requisiti per l'accesso, intenda frequentare:

- Un corso di diploma accademico di perfezionamento (master), di durata almeno annuale e fondato sull'accumulo di non meno di sessanta crediti formativi universitari o accademici annui;
- Una scuola di specializzazione;
- Una scuola o un corso di dottorato di ricerca;
- Un corso di studio presso un'accademia militare;
- Un corso di studio presso un ateneo italiano o estero.

Durante il periodo di sospensione della carriera, lo studente conserva l'iscrizione all'anno accademico in modalità sospesa sulla matricola del corso di studio sospeso, mentre ha un'iscrizione attiva sulla matricola del corso di studio che genera la sospensione. Durante il periodo di sospensione della carriera, lo studente non può compiere alcun atto di carriera per il corso di studio sospeso.

Durante il periodo di sospensione della carriera, lo studente non è tenuto al versamento delle tasse e dei contributi.

Il periodo di sospensione della carriera non è preso in considerazione ai fini della valutazione del merito per l'ottenimento dei benefici per il diritto allo studio universitario.

Il periodo di sospensione sospende i termini di decadenza.

La sospensione della carriera può essere chiesta una sola volta nel corso della carriera accademica dello studente.

Il periodo di sospensione della carriera può protrarsi limitatamente alla durata regolare del corso di studio causa della sospensione.

11.2. DOMANDA DI SOSPENSIONE DELLA CARRIERA

La sospensione della carriera deve essere richiesta prima di perfezionare l'iscrizione al corso di studio che causa la sospensione. La richiesta di sospensione della carriera deve essere comunicata via mail alla segreteria degli studenti.

La domanda di sospensione della carriera deve essere presentata dal 1 al 31 luglio. Il Direttore può concedere deroghe ai termini indicati sopra a condizione che le istanze relative siano adeguatamente motivate. Le tasse e contributi eventualmente versati saranno rimborsati secondo quanto previsto al punto 11.

11.3. RIATTIVAZIONE DELLA CARRIERA DOPO LA SOSPENSIONE

La riattivazione della carriera potrà avvenire solo presentando domanda di rinnovo iscrizione al Conservatorio dall'1 al 31 luglio.

In casi eccezionali il Direttore, sentiti i referenti delle scuole interessate, può concedere deroghe ai termini indicati sopra fino al 10 settembre a condizione che le istanze relative siano adeguatamente motivate e non comportino pregiudizio all'organizzazione didattica e amministrativa. Decorso tale termine, non sarà più possibile tenere conto dell'iscrizione ai fini dell'attivazione degli insegnamenti e laboratori per l'a.a. in corso.

12. INTERRUZIONE E RICONGIUNGIMENTO DELLA CARRIERA

12.1. CRITERI GENERALI

L'interruzione della carriera può avvenire per:

- l'anno di svolgimento del servizio civile;
- per le studentesse: per la nascita di ciascun figlio (un anno accademico di interruzione può essere preso durante la gravidanza e fino ai tre anni del bambino);
- gravi infermità prolungate e debitamente certificate;
- un periodo di interruzione degli studi per altri motivi personali fino a tre anni accademici per il primo livello e fino a due anni accademici per il secondo livello senza rinnovo dell'iscrizione e senza pagamento delle tasse e dei contributi dovuti.

Durante il periodo di interruzione della carriera lo studente non ha un'iscrizione attiva all'anno accademico e pertanto non può compiere alcun atto di carriera.

Il periodo di interruzione della carriera è preso in considerazione ai fini della valutazione del merito per l'ottenimento dei benefici per il diritto allo studio universitario.

Il periodo di interruzione della carriera sospende i termini di decadenza.

Ad eccezione dell'interruzione degli studi per altri motivi personali, l'interruzione della carriera può durare più anni accademici fermo restando il rispetto dei termini di decadenza dagli studi e può essere effettuata per più periodi durante la carriera universitaria dello studente.

12.2. DOMANDA DI INTERRUZIONE DELLA CARRIERA

L'interruzione della carriera è richiesta via mail al Servizio Studenti e decorre dalla presentazione della domanda per un periodo massimo di dodici mesi, dopo i quali cessano gli effetti oppure dovrà essere presentata una nuova domanda. Lo studente che intende interrompere gli studi deve presentare domanda di interruzione della carriera deve comunicarlo dall'1 al 31 luglio per ciascun anno di interruzione e allegare la ricevuta di avvenuto versamento dell'importo dovuto per la

conservazione del posto (vedi allegato Tabelle tasse, contributi, esoneri, rimborsi).

Il Direttore può concedere deroghe ai termini indicati sopra a condizione che le istanze relative siano adeguatamente motivate.

12.3. RICONGIUNZIONE DELLA CARRIERA DOPO L'INTERRUZIONE

La ricongiunzione della carriera avviene presentando domanda di rinnovo iscrizione al Conservatorio dal 1 al 31 luglio. In casi eccezionali il Direttore, sentiti i referenti delle scuole interessate, può concedere deroghe ai termini indicati sopra fino al 10 settembre a condizione che le istanze relative siano adeguatamente motivate e non comportino pregiudizio all'organizzazione didattica e amministrativa.

Se lo studente intende usufruire delle sessioni d'esame relative all'ultimo anno di interruzione è tenuto al pagamento dell'intero ammontare delle tasse e contributi previsti per quell'anno accademico.

13. RINUNCIA AL PROSEGUIMENTO DEGLI STUDI E DECADENZA DAGLI STUDI

13.1. RINUNCIA AL PROSEGUIMENTO DEGLI STUDI

Lo studente può rinunciare in qualsiasi momento al proseguimento degli studi presentando formale richiesta: da restituire compilato alla segreteria degli studenti unitamente al libretto dello studente. La comunicazione di rinuncia agli studi sarà accolta nel solo caso in cui lo studente risulti in regola con il versamento delle tasse e dei contributi. In caso diverso lo studente resterà immatricolato sino alla naturale decadenza dagli studi (vedi 13.2) e pertanto nel frattempo non potrà frequentare a tempo pieno alcun altro corso di studi in alcun'altra istituzione di formazione superiore (vedi 4.1.8). La rinuncia è irrevocabile, ma non esclude la possibilità di una nuova immatricolazione, anche al medesimo corso di studio. In caso di rinuncia alla prosecuzione degli studi entro il 30 novembre, lo studente potrà richiedere il rimborso della prima rata del contributo accademico. Il rimborso sarà decurtato del 50% per diritti di segreteria. La seconda rata sarà dovuta nel caso lo studente rinunci alla prosecuzione degli studi oltre il 30 novembre.

Solo conseguentemente alla regolare comunicazione di rinuncia al Conservatorio attraverso il modulo, il Conservatorio rilascia la scheda degli esami svolti e dei crediti conseguiti fino a quel momento, se richiesto.

Lo studente che, dopo avere rinunciato, venga riammesso alla prosecuzione della carriera potrà chiedere il riconoscimento di attività formative pregresse.

13.2. DECADENZA DAGLI STUDI

Dopo un periodo di interruzione degli studi superiore a tre anni accademici consecutivi, lo studente decade dagli studi. Lo studente non potrà più compiere alcun atto di carriera né richiedere la ricongiunzione di carriera. Si considera altresì decaduto dagli studi lo studente che non acquisisca tutti i crediti ad eccezione di quelli relativi alla prova finale entro tanti anni fuori corso quanti sono gli anni di durata normale degli studi, escludendo dal calcolo gli anni fruiti a tempo parziale, i periodi di sospensione e di interruzione della carriera.

È altresì dichiarato decaduto lo studente che al termine del terzo anno del primo livello e del secondo anno del secondo livello non abbia acquisito almeno 60 crediti.

Lo studente che in seguito intenda riprendere gli studi dovrà sottoporsi nuovamente all'esame di

selezione e, nel caso occupi una posizione utile nella graduatoria stilata a seguito della selezione, dovrà chiedere una nuova immatricolazione.

14. DETRAIBILITA' FISCALE IRPEF

Le spese sostenute per la frequenza dei corsi presso il Conservatorio sono detraibili nelle dichiarazioni fiscali (modello 730, Unico), in conformità a quanto previsto dalla circolare dell'Agenzia delle entrate n. 20/E del 13 maggio 2011, ove si riporta che: "Le spese sostenute per l'iscrizione ai nuovi corsi istituiti ai sensi del DPR n. 212 del 2005 presso i Conservatori di musica e gli Istituti musicali pareggiati risultano detraibili al pari delle spese sostenute per l'iscrizione ai corsi universitari; le spese sostenute per l'iscrizione ai corsi di formazione relativi al precedente ordinamento possono, invece, considerarsi equiparabili a quelle sostenute per la formazione scolastica secondaria.

15. VADEMECUM STUDENTE: INFORMAZIONI OPERATIVE

15.1. SOFTWARE DI GESTIONE DELLA DIDATTICA

Dopo l'immatricolazione è indispensabile accedere al software ISIDATA per poter completare la fase di immatricolazione e risultare regolarmente iscritti al corso di studio prescelto.

Il programma permette inoltre di monitorare i crediti già acquisiti, i voti ottenuti e i crediti mancanti. Tutti questi dati sono indispensabili per capire quanti crediti si devono ancora acquisire per diplomarsi e per controllare quanti crediti formativi sono stati riconosciuti per la documentazione presentata.

15.2. CASELLA DI POSTA ISTITUZIONALE

Attivare e controllare regolarmente il proprio account di posta istituzionale per l'attivazione: in fase di immatricolazione viene dato il plico di istruzioni per attivare l'account; per problemi particolari gli studenti devono rivolgersi al reparto IT dell'UNI BZ-5° piano.

Se si passa da un corso propedeutico ad un corso accademico è necessario specificarlo per essere inseriti nella mailing list corretta.

Questo strumento è necessario per comunicare con gli altri studenti (nome.cognome@cons.bz.it) con i docenti (nome.cognome@cons.bz.it) e con l'Amministrazione (vedi indirizzi nel sito web).

Tutte le comunicazioni da parte del Servizio Studenti verranno inviate unicamente all'indirizzo di posta istituzionale.

Comunica al Servizio Studenti/reparti IT UniBZ ogni problema connesso all'uso della posta elettronica.

15.3. SITO WEB

Gli avvisi per l'avvio dei corsi, per il recupero debiti e ogni altra comunicazione utile verranno pubblicati nel sito sezione avvisi di segreteria che deve essere consultato regolarmente (questa sezione è in fase di allestimento).

15.4. CORSI DI INSEGNAMENTO

I corsi di insegnamento appartenenti ai vari corsi di studio attivati sono pubblicizzati nel sito.

Di regola nessun insegnamento, specialmente se erogato attraverso lezioni individuali, è ripetibile una volta completata la frequenza delle ore previste, cioè non è rifequentabile al fine sostenere

l'esame di profitto (l'appello).

Lo studente finito di frequentare un corso di insegnamento con almeno l'80% di ore di frequenza rispetto alla durata prevista si deve presentare all'esame di profitto in base alla calendarizzazione degli appelli.

In caso contrario, se l'insegnamento era erogato con lezioni a modalità collettiva o di gruppo lo studente deve rifrequentare lo stesso corso, nel successivo semestre o anno accademico. Se l'insegnamento era erogato con lezioni individuali, dato che il docente ha la responsabilità di portare l'allievo agli obiettivi stabiliti nel tempo fissato dall'ordinamento (la durata dell'insegnamento), la responsabilità del mancato raggiungimento degli obiettivi ricade sullo studente, salvo diversa situazione che lo studente deve segnalare al Direttore. Quindi lo studente deve presentarsi all'esame con la preparazione raggiunta, ed eventualmente ripetere l'appello qualora il risultato fosse negativo (in questa ultima situazione lo studente NON ha diritto a ricevere ulteriori lezioni). Al termine dell'esame di profitto lo studente ha la possibilità di rifiutare il voto positivo (da 18 a 30) che la commissione gli ha attribuito. Attenzione che non si tratta di uno strumento per contestare il giudizio inappellabile della commissione, ma per sanare incidenti imprevisti accaduti durante l'esame e che hanno contribuito ad alterarne l'esito. L'appello dovrà essere ripetuto nella stessa sessione con una distanza di almeno quindici giorni (non oltre tre settimane), alla presenza della stessa commissione. Non è ammesso un secondo rifiuto del voto e si terrà conto del voto del secondo appello anche se il secondo dovesse essere minore del primo.

Nel caso di fallimento dell'esame di profitto, lo studente può ripetere l'esame nella stessa sessione d'esami, oppure nella successiva.

15.5. CORSI DI LINGUA STRANIERA

Per gli iscritti ai Trienni è obbligatorio sostenere l'esame di una lingua straniera comunitaria di livello B1 dell'European Framework.

Il Conservatorio mette a disposizione corsi di inglese o tedesco e italiano, organizzati in convenzione con l'UNIBZ)

La frequenza (non l'obbligo dell'esame) di tali corsi può considerarsi facoltativa per coloro che sono madrelingua, che hanno studiato all'estero o che siano in possesso di conoscenze tali da non ritenere indispensabile la frequenza del corso di lingua. La richiesta di esenzione dalla frequenza deve essere approvata dall'ufficio competente e dal docente, che con un colloquio valutativo attesta il possesso delle conoscenze e può disporre l'esonero eventuale o parziale dalla frequenza.

Lo studente in possesso di certificazioni linguistiche o di esami sostenuti all'università di livello pari almeno al B1 dovrà recarsi, previo appuntamento, dal Tutor per chiederne il riconoscimento.

15.6. PROPEDEUTICITÀ E SBARRAMENTO

Lo studente deve rispettare i criteri di propedeuticità degli insegnamenti e gli sbarramenti.

Lo sbarramento obbliga lo studente a superare determinati corsi di insegnamento per poter frequentare altri specifici differenti insegnamenti.

Gli insegnamenti in relazione di propedeuticità (che riportano la stessa nomenclatura con indice "I" e "II" o "III") possono essere frequentati solo dopo aver superato l'annualità/semestralità precedente.

15.7. FREQUENZA

L'obbligo di frequenza è fissato all'80% sul totale di tutti i corsi del piano di studi.

Nel caso in cui lo studente non raggiunga il minimo delle ore di frequenza previste dal corso di

insegnamento, deve chiedere al professore titolare del corso di proporre una soluzione tra queste possibili:

- a) Ammissione alla frequenza di lezioni aggiuntive tenute dallo stesso docente;
- b) Assegnazione di un lavoro aggiuntivo pari alle ore di lezione perse, che lo studente dovrà svolgere in modalità di autoapprendimento;
- c) Frequenza in altri corsi tenuti da altri docenti, frequenza di altri corsi tenuti in convenzione, ecc.

Nel caso a) e b), è consigliabile di accertarsi che il docente registri correttamente la presenza nelle attività aggiuntive in cui lo studente è stato ammesso, oppure che il professore annoti nel suo registro l'assolvimento dell'attività di autoapprendimento che ha assegnato. Una volta verificato dal docente il raggiungimento del minimo consentito, lo studente sarà ammesso all'esame di profitto dallo stesso docente titolare del corso.

15.8. ESAMI

Appena terminato il corso, il docente stabilirà la data dell'esame, che in genere avviene poco dopo la conclusione del corso all'interno della sessione d'esami o in sessione straordinaria.

Sono garantite tre sessioni d'esame all'anno, stabilite nel calendario accademico: sessione invernale, estiva ed autunnale. Eventuali appelli straordinari possono essere organizzati in qualsiasi momento dell'anno e verranno comunicati dai docenti con un anticipo di almeno sette giorni.

Il primo semestre termina nel mese di febbraio; il secondo semestre inizia dopo la sessione di esami invernale e termina in giugno, prima della sessione di esami estiva.

I corsi accademici potranno comunque essere organizzati nei mesi di settembre, ottobre.

15.9. DEBITI FORMATIVI E RICONOSCIMENTI

I debiti formativi come previsto dal regolamento, devono essere sanati **entro il primo anno** (anche per gli studenti che hanno richiesto il tempo parziale). Il superamento del debito è condizione necessaria per l'accesso al corso di insegnamento cui il debito afferisce.

Va detto che lo studente può scegliere di non frequentare il corso di recupero debito. Ciò significa che si può decidere di prepararsi autonomamente e sostenere solo l'esame di recupero del debito. Per fare ciò bisogna compilare il modulo predisposto dalla Segreteria degli studenti e prendere accordi con il docente titolare del corso di recupero per concordare il programma. La richiesta deve essere approvata dell'UOT.

Si ricorda inoltre che coloro che sono in possesso delle licenze di Armonia, Storia della musica e Pianoforte complementare (vecchio ordinamento), potranno richiedere all'UOT il riconoscimento di un'annualità della materia per la quale si inoltra la richiesta. Ciò significa che chi ha la licenza in Storia della musica potrà decidere di non frequentare la prima annualità del corso. In tal caso verrà registrata l'idoneità (senza voto).

15.10. CREDITI FORMATIVI

Prendere visione del "Regolamento per il riconoscimento dei crediti e dei debiti",

Per ottenere il riconoscimento di crediti formativi è necessario compilare i moduli presenti online, nella sezione Studenti/Modulistica e allegando le pezze giustificative (es. programmi di sala, locandine, copia del contratto ecc.). La documentazione deve essere presentata all'UOT in formato digitale.

15.11. PRODUZIONE

Il Conservatorio offre una vasta possibilità di partecipazione a concerti e masterclass.

Partecipando a queste attività è possibile ottenere dei crediti formativi.

Gli studenti hanno comunque l'obbligo di partecipare alle produzioni nelle quali sono stati inseriti dai docenti (es. coro e orchestra)

15.12. SOSPENSIONE DELL'ATTIVITÀ DIDATTICA

Di seguito i giorni di sospensione delle attività didattiche per festività: 1 novembre; periodo natalizio; periodo pasquale; 25 aprile; 1 maggio; Pentecoste; 2 giugno; periodo estivo (dal 1° agosto al 31 agosto).

16. CONTATTI UTILI

Servizio Studenti:

student.office@cons.bz.it

Consulta degli Studenti:

consulta.studenti@cons.bz.it